

Civiltà

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

[Jump to navigation](#) [Jump to search](#)

Questa voce o sezione sull'argomento antropologia [non cita le fonti necessarie](#) o quelle presenti sono insufficienti.



Puoi [migliorare questa voce](#) aggiungendo citazioni da [fonti attendibili](#) secondo le [linee guida sull'uso delle fonti](#).

Il termine **civiltà** deriva dal [latino](#) *civilītas*,^[1] a sua volta derivato dall'aggettivo *civilis*, da *civis* ("cittadino"), a sua volta derivante da *civitas*. In questo ambito indicava dunque l'insieme delle qualità e delle caratteristiche del membro di una [comunità](#) cittadina, nel senso di buone maniere cittadine contrapposte a *rusticitas*, la rozzezza degli abitanti della campagna. Tale concetto voleva inoltre discernere l'organizzazione democratica dello [Stato](#) civile da quella individualistica ed [autarchica](#) della vita nelle campagne.

In un'accezione più moderna, il termine civiltà fa riferimento all'insieme di tutele dei diritti umani e dell'ambiente messe in atto da un paese, e quindi dalla maggioranza della popolazione che lo compone.



Indice

- [1 Descrizione](#)
 - [1.1 Diversi significati del termine](#)
- [2 Elenco di civiltà \(secondo Toynbee e Huntington\)](#)
- [3 Note](#)
- [4 Voci correlate](#)
- [5 Altri progetti](#)
- [6 Collegamenti esterni](#)

Descrizione



L'[Antico Egitto](#) è un classico esempio di antica civiltà.

Con i primi due significati il termine passò nella [lingua italiana](#) nel [Trecento](#). A partire dal [Rinascimento](#), il significato iniziò ad includere un giudizio di valore, relativo alla superiorità del proprio modo di vita, considerato più progredito, rispetto a quello di altre e differenti culture, sia antiche, sia extraeuropee, la conoscenza delle quali si andava diffondendo in tutta [Europa](#).

Avvicinandosi molto al termine di "[cultura](#)" cominciò inoltre ad indicare le caratteristiche (idee, valori, tradizioni) proprie di un popolo in un particolare momento della sua storia.

In italiano il termine indica attualmente l'insieme degli aspetti culturali e di organizzazione politica e sociale di una popolazione; un significato affine indica invece lo stadio a cui una certa popolazione si trova in un determinato momento e si collega alla vecchia idea di una continua evoluzione verso forme sempre più alte di progresso sociale e tecnologico. Nel primo significato il termine civiltà è quasi sinonimo di "[cultura](#)", nell'accezione riguardante il patrimonio delle realizzazioni artistiche e scientifiche di un popolo in una determinata epoca (in senso [antropologico](#) l'insieme delle manifestazioni della vita spirituale e materiale di una comunità). Nel secondo significato invece se ne differenzia tenendo ad assumere un significato più universale, di generale progresso dell'umanità.

- In [francese](#) il significato dei due termini, affine a quello italiano, tende ad assumere, a partire dall'[Illuminismo](#), una più accentuata contrapposizione al concetto di "naturale", includendo ogni creazione e realizzazione umana.
- In [inglese](#), mentre il termine *culture* ha un significato affine a quello dell'italiano "cultura", *civilization* tende ad indicare uno specifico tipo di cultura, basato sull'introduzione dell'agricoltura intensiva, la presenza di città, istituzioni formali e un'autorità centrale, che pur prescindendo da un giudizio di valore, può essere attribuito a certe culture e non ad altre.
- In [tedesco](#) il termine *Kultur* tende piuttosto ad indicare l'espressione dei valori naturali e istintivi dell'essere umano, mentre il termine *Zivilisation* l'insieme delle norme e dei comportamenti, di carattere più convenzionale, o anche delle capacità tecnologiche e materiali, in quanto tali trasmissibili.

Diversi significati del termine



L'emergere delle buone maniere a tavola e di altre forme di [galateo](#) è presentato come una delle caratteristiche della società civile da [Norbert Elias](#) in [Il processo di civilizzazione](#) (1939). *Fin de souper* di [Jules-Alexandre Grün](#) (1913).

Molti [antropologi](#) del [XIX secolo](#) credevano nel concetto dell'[evoluzione culturale](#), secondo il quale i popoli hanno la naturale tendenza a progredire da uno stato primitivo ad uno civilizzato. A questi concetti si riferisce la classificazione di [John Wesley Powell](#) delle culture in "selvagge", "barbare" e "civilizzate". [Ralph Waldo Emerson](#), in *Civilizzazione* constatava l'inevitabile estinzione dei popoli che non accettavano di stare al passo con i tempi e la tecnologia, che rifiutavano l'innovazione in senso lato, sia tecnologica sia spirituale.

Questa concezione, che rappresentò la giustificazione teorica del [colonialismo](#) europeo è stata successivamente superata dal [relativismo culturale](#), secondo il quale i valori e i modi di una cultura non possono essere giudicati al di fuori di quella cultura ([Franz Boas](#)). Le differenti culture non vengono più contrapposte in una scala di valori, tra "civilizzate" (nel senso anglosassone di *civilization*) e "non civilizzate". Anche per questo motivo si tende nel mondo anglosassone a sostituire il termine di "*civilization*" con quello di "*society*" ("società").

Le civiltà tendono ad espandersi e ad influenzare altre culture o ad assimilarle. Molti storici hanno trattato di queste ampie sfere culturali, che contengono al loro interno vari popoli e culture, considerando le civiltà come unità singole. Un esempio di questo approccio si trova nel [filosofo](#)

degli inizi del [Novecento](#) [Oswald Spengler](#), che sosteneva che ogni civiltà possiede un simbolo culturale principale unico, e subisce, in analogia con gli organismi viventi, un ciclo di nascita, vita, declino e morte, per venire quindi soppiantata da un'altra civiltà, con una nuova cultura in espansione, nata intorno ad un nuovo simbolo culturale.

Questo concetto di civiltà come "cultura unificata" ha influenzato anche le teorie storiche di [Arnold J. Toynbee](#), alla metà del [XX secolo](#), che studiò il processo di civilizzazione nell'opera in dodici volumi *A Study of History*. Il declino di una civiltà è dovuto soprattutto al declino morale o religioso, piuttosto che a ragioni economiche o ambientali. Vengono identificate 26 "civiltà"

[Samuel P. Huntington](#) ha definito la civiltà come il più ampio raggruppamento culturale riferibile al concetto di identità culturale di un insieme di persone, e in breve ciò che distingue gli esseri umani dalle altre specie animali. Secondo questo autore i conflitti dell'attuale [XXI secolo](#) saranno dovuti allo "[scontro di civiltà](#)", in cui si riveleranno determinanti le differenze culturali, piuttosto che i contrasti di natura ideologica, politica od economica tra i diversi stati.

Altri studiosi, utilizzando la [teoria degli insiemi](#), definiscono la civiltà come un sistema complesso, o più precisamente come la rete di città che emerge dalle culture pre-urbane, e che sono definite dalle reciproche interazioni in campo economico, politico, militare e diplomatico, e infine culturale. Diversi teorici sostengono che attualmente il mondo intero si sta integrando in un sistema complesso mondiale, fenomeno conosciuto con il termine di [globalizzazione](#), sebbene diverse civiltà e società siano tra loro del tutto indipendenti economicamente. o politicamente. o persino culturalmente.

Si discute di quale sia la natura di questa integrazione globale, e contemporaneamente di quale sia l'elemento chiave che permetta di identificare una civiltà (culturale, tecnologica, economica, politica o militare e diplomatica). [David Wilkinson](#) ha suggerito che l'integrazione militare e diplomatica riscontrabile nella [civiltà egiziana](#) e nella [civiltà mesopotamica](#) diede luogo alla cosiddetta "Civiltà centrale" intorno al [1500 AC](#), che più tardi si espanse ad includere tutto il [Medio Oriente](#) e l'[Europa](#) e si è successivamente diffusa, con il fenomeno del [colonialismo](#) europeo, nell'[America](#), in [Australia](#), in [Cina](#) e in [Giappone](#). Secondo Wilkinson, infatti, le civiltà possono essere anche culturalmente eterogenee. Altri studiosi individuano invece nelle [Crociate](#) il primo passo nel processo di [globalizzazione](#). In quest'ambito, [Noam Chomsky](#) ha descritto un secolo e mezzo di [civiltà occidentale](#), a partire dalla [colonizzazione europea](#), come lo sviluppo e la decadenza dell'"impero occidentale", in cui il termine di *empire* viene sostituito a quello di "civilization".

Altri ancora focalizzando l'attenzione sullo sviluppo tecnologico sottolineano come la [civiltà industriale](#) stia via via soppiantando globalmente la precedente civiltà agraria e viene ipotizzata un'ulteriore trasformazione relativa alla [società dell'informazione](#). La "[scala di Kardashev](#)" classifica le civiltà sulla base del loro stadio tecnologico, principalmente misurando la quantità di [energia](#) che sono in grado di utilizzare.

La civiltà, intesa come sviluppo tecnologico, è stata anche considerata in modo negativo: i movimenti religiosi tendono a contrastarla per l'importanza che viene attribuita ai valori materiali a spese di quelli spirituali. [Karl Marx](#) vedeva invece l'inizio della civilizzazione, con la divisione del lavoro e l'organizzazione sociale, collegato all'inizio della gerarchizzazione e dello sfruttamento. Alcuni movimenti [femministi](#) l'hanno identificata con l'inizio della dominazione maschile sulla donna e i movimenti [ambientalisti](#) come l'inizio dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, a cui si deve invece contrapporre uno [sviluppo sostenibile](#). Il [primitivismo](#) (uno dei principali esponenti è [John Zerzan](#)) vede la civiltà come qualcosa che costringe gli esseri umani a vivere in modo innaturale, ad opprimere i più deboli e a danneggiare l'ambiente.

Elenco di civiltà (secondo Toynbee e Huntington)

Tra le civiltà identificate nella storia dell'umanità:

- [Sumeri](#)
- [Babilonesi](#)
- [Egitto antico](#)
- [Ittiti](#)
- **Civiltà levantine** ([Siria](#), [Fenici](#), [Ebrei](#))
- [Civiltà minoica](#)
- **Civiltà classica** ([Grecia antica](#), [Roma antica](#))
- [Veneti](#)
- [Celti](#)
- [Vichinghi](#)
- [Civiltà islamica](#)
- [Zimbabwe](#)
- [Civiltà della valle dell'Indo](#) ([Harappa](#))
- [Civiltà indù](#) ([impero Mauryan](#) e [impero Gupta](#))
- [Civiltà cambogiana](#) ([impero Khmer](#))
- [Srivijaya](#) (isola di [Sumatra](#))
- [Civiltà Majapahit](#) (isola di [Giava](#))
- [Cina](#)
- [Civiltà mongola](#)
- [Giappone antico](#)
- [Civiltà del Mississippi](#)
- [Civiltà precolombiane](#) ([Olmechi](#), [Toltechi](#), [Aztechi](#))
- [Civiltà Maya](#)
- **Civiltà andine** ([Inca](#))
- [Civiltà austronesiana](#) (regno di [Champa](#))
- [Civiltà occidentale](#), secondo alcuni si distingue da questa la [civiltà europea](#).
- [Russia](#) ([Impero russo](#) e [Unione Sovietica](#)) o secondo alcuni [Comunismo](#) (Unione Sovietica e Repubblica Popolare della [Cina](#)).
- [Civiltà indiana](#)
- [Civiltà dei nativi americani](#) (o indiani, pellerossa)
- [Civiltà giapponese](#)
- [Civiltà nuragica](#) ([Sardegna](#))

Note

- ↑ *Civiltà*, in *Treccani.it – Vocabolario Treccani on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Voci correlate

- [Dialogo di civiltà](#)

Altri progetti

- [Wikiquote](#) contiene citazioni di o su **civiltà**
- [Wikizionario](#) contiene il lemma di dizionario «**civiltà**»
- [Wikimedia Commons](#) contiene immagini o altri file su **civiltà**

Collegamenti esterni

- (EN) *Civiltà*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Opere riguardanti Civiltà*, su *Open Library*, [Internet Archive](#).

- [Scheda sul termine "civiltà"](#) nel sito di [Rai Educational](#)
- [Intervista a Pietro Rossi su "cultura" e "civiltà"](#) sul sito dell'Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche.
- [Intervista a Edgar Morin](#) sul tema del [dialogo tra civiltà](#), sul sito del Centro [UNESCO](#) di Trieste.
- [Cultura e civiltà Archiviato](#) il 16 agosto 2005 in [Internet Archive](#). sul sito di Studio Ricerche Sociali.
- [Un'intervista a Noam Chomsky sul tema "Civiltà e barbarie"](#)
- [Il concetto di civiltà universale nella cultura occidentale](#), su *arcobaleno.net*. URL consultato il 26 giugno 2005 (archiviato dall'url originale il 28 aprile 2005).

Controllo di autorità [Thesaurus BNCF 1768](#) · [LCCN](#) (EN) [sh85026423](#) · [GND](#) (DE) [4067906-8](#)



[Portale Antropologia](#)



[Portale Storia](#)

Categorie:

- [Antropologia politica](#)
- [Concetti delle scienze etnoantropologiche](#)
- [Fenomeni e tematiche storici](#)